

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione(IdSua:1533361)
Nome del corso in inglese	Public Administration and Organization
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiu.uniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRASSI Ugo		
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi		
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA		

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALVINO	Federico	SECS-P/07	РО	1	Caratterizzante
2.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	RD	1	Caratterizzante
3.	BUONOCORE	Filomena	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante
4.	D'AMORE	Ciro	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	GRASSI	Ugo	IUS/01	РО	1	Base
6.	MELILLO	Leone	SPS/02	RU	1	Base
7.	PASCALI	Michelangelo	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
9.	ROBERSON	Loriann	M-PSI/06	РО	1	Caratterizzante
10.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati		
Gruppo di gestione AQ	Filomena Buonocore		
C. appe al geomeno //q	Valentina Grassi		
	Ciro D'AMORE		
	Serena POTITO		
Tutor	Francesca ANGIOLINI		
Tutor	Leone MELILLO		
	Michelangelo PASCALI		
	Eufrasia SENA		

RU

IUS/07

Il Corso di Studio in breve

Eufrasia

11.

SENA

27/04/2015

Caratterizzante

Il corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione offre un percorso di studi che mira al conseguimento di una cultura socio-politologica necessaria per la comprensione e per la valutazione critica, comparativa e storico-evolutiva dei fenomeni sociali, politici ed economici nazionali e internazionali. Nel contempo il percorso formativo garantisce una specifica preparazione in teoria dell'organizzazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi legati alle attività amministrative e organizzative di governance, alle attività di pianificazione e di programmazione, e alle attività di problem solving. Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono tesi a fornire adeguate conoscenze culturali, professionali e di metodo, finalizzate alla formazione di laureati in grado di operare nelle organizzazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e nelle grandi organizzazioni private. In particolare, il corso si propone di fornire competenze professionali per la gestione dei tradizionali servizi amministrativi, statistici e regolativi e per l'acquisizione di una serie di funzioni organizzative e manageriali che stanno oggi cambiando tanto il volto del pubblico impiego quanto quello delle organizzazioni private, come gli studi demoscopici e la gestione dei progetti. Quattro macro settori disciplinari costituiscono l'ossatura di questa specifica formazione professionale: scienze socio-politilogiche; scienze giuridiche; discipline aziendali; discipline economiche. I laureati dovranno pertanto possedere solide conoscenze e metodologie di contenuto culturale, scientifico e professionale nonché una solida formazione politico-istituzionale, giuridica, economica, ed organizzativo-gestionale da applicare nel campo delle amministrazioni pubbliche (nazionali ed internazionali) e delle organizzazioni complesse private. I contenuti e i metodi del percorso formativo sono caratterizzati da un'elevata interdisciplinarità, per l'attenzione posta, da un lato, alle discipline della scienza politica, della sociologia, della psicologia sociale, del diritto e della storia istituzionale, e dall'altra a discipline economico-aziendali fondamentali per comprendere appieno la dimensione organizzativa e gestionale delle aziende pubbliche e private.

Nel concreto, il corso si articola in insegnamenti di base e da insegnamenti caratterizzantiche forniscono conoscenze relative a materie giuridiche ed economiche utili per comprendere le attività gestionali e organizzative delle imprese pubbliche e private. Sono promosse, inoltre, iniziative volte favorire la partecipazione degli studenti agli scambi interculturali attraverso soggiorni di studio presso Atenei stranieri (Erasmus) e attraverso con le concrete realtà professionali e imprenditoriali presenti sul territorio regionale e nazionale. Il corso si conclude con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il livello di maturità dello studente. I laureati in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione sono in grado di svolgere attività di consulenza esterna richieste dalle Amministrazioni pubbliche italiane, dalle Istituzioni europee, dalle Organizzazioni internazionali, dal mondo dell'imprenditoria privata e dagli Enti sportivi in posizioni che prevedono un elevato grado di responsabilità, di progettazione, di direzione, di governo e di problem solving. Il corso offre una solida preparazione di base nelle discipline richieste nei concorsi pubblici di accesso ai ruoli della Pubblica amministrazione italiana e delle organizzazioni europee e internazionali nonché nelle prove selettive presso le imprese private italiane e straniere: scienza politica, sociologia, psicologia sociale, diritto, economia, statistica, storia e lingue straniere. La figura professionale configurata dal corso di studi è quella di uno specialista che possiede le conoscenze analitiche e le competenze progettuali e di metodo necessarie per accedere a una molteplicità di posizioni professionali che consentono di affrontare con flessibilità e risolutezza anche le più complesse questioni amministrative e organizzative.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/05/2014

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le Organizzazioni del settore presenti sul territorio , le OO.SS e gli ordini professionali di categoria, hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonchè organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2016

A conclusione di vari incontri che nei mesi passati hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché le organizzazioni sindacali presenti sul territorio, il personale del Dipartimento ha incontrato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni presenti sul territorio il 25 gennaio 2016, così da sentire la loro opinione in merito ai corsì di studio da attivare nel corso dell'aa 2015-2016. Sulla base della breve illustrazione delle attività intraprese nei vari settori scientifico disciplinari, e in particolare in quelli maggiormente caratterizzanti il Corso, fatta dal Presidente del CdS, prof. Ugo Grassi che ha efficacemente sottolineato nei particolari i punti di forza, le criticità e le azioni messe in campo per migliorare la qualità dell'offerta formativa, le organizzazioni di settore, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo al riguardo, manifestando con soddisfazione di condividere i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale. In particolare, le parti sociali intervenute hanno sottolineato l'importanza di una sempre maggiore interazione con il mondo della produzione, al fine di garantire l'inserimento costante nel mondo del lavoro dei laureati.

PROFESSIONI TECNICHE

funzione in un contesto di lavoro:

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni tecniche richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure definiti e predeterminati in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nelleseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

Le competenze specifiche associate alla suddetta figura professionale sono:

- 1. amministrative e organizzative di governance dell'impresa pubblica e privata;
- 2. pianificazione e programmazione di progetti;
- 3. problem solving;
- 4. consulenze legali, amministrative e gestionali;
- 5. gestione dei tradizionali servizi amministrativi, statistici e regolativi;
- 6. gestione di dati
- 7. consulenza nel mondo del lavoro
- 8. contabilità

competenze associate alla funzione:

-Tecnici dellorganizzazione e dellamministrazione delle attività produttive:

Le professioni comprese in questa classe assistono i responsabili degli uffici di imprese ed organizzazioni implementando e supportando le attività di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative; analizzano il funzionamento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza dell'uso delle risorse, curano gli aspetti organizzativi e gestionali delle imprese; tengono i libri e le scritture contabili e sociali; implementano sistemi di controllo amministrativo delle attività di produzione; rilevano e trasferiscono informazioni; curano le attività di corrispondenza con partner e clienti esteri.

-Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate:

Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze; classificano e archiviano documenti ed altri supporti informativi e partecipano a ricerche sui materiali informativi disponibili.

- Assistenti di archivio e di biblioteca:

Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili.

- Contabili

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti ovvero applicano le procedure in materia di tenuta delle scritture contabili di società o di organizzazioni, analizzano, classificano e registrano le operazioni contabili e le poste di bilancio; interpretano e valutano i conti, redigono i bilanci, attendono a procedure ed adempimenti fiscali; redigono paghe, compensi e versamenti contributivi.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può offrire le proprie competenze professionali in diversi settori:

- 1. nell'amministrazione statale (centrale e periferica), nelle regioni e negli enti locali;
- 2. nell'amministrazione delle aziende e società a partecipazione pubblica;
- 3. nelle Università:
- 4. nelle Aziende sanitarie:
- 5. nelle Camere di commercio;

- 6. nelle Amministrazioni indipendenti e nelle Autorities
- 7. in istituzioni e aziende che si occupano di gestione di politiche pubbliche (sanità, trasporti, gestione delle c.d. utilities, ecc.).
- 8. nel settore della consulenza del lavoro

Al di fuori del settore pubblico, il laureato può offrire le proprie competenze alle imprese e alle organizzazioni private e in particolare:

- 1. negli uffici legali di imprese private;
- 2. nelle banche e negli istituti di assicurazione;
- 3. nelle società di consulenza manageriale;
- 4. negli uffici degli enti e delle aziende che devono contribuire a definire e/o ad esprimere valutazioni sulle strategie delle aziende (banche di affari, centri di studio e ricerche di aziende, enti pubblici, associazioni di categoria, istituzioni di vigilanza ecc.);
- 5. negli uffici ed organismi che si occupano di gestione e selezione di personale;
- 6. nelle divisioni delle società di consulenza rivolte alle pubbliche amministrazioni.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- 2. Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2)
- 3. Contabili (3.3.1.2.1)
- 4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/05/2014

L'ammissione al corso di laurea triennale in Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile. L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale e di abilità di base: a) nella comprensione di testi; b) nella comprensione e produzione di ragionamenti di tipo quantitativo; c) nel ragionamento logico.

Tali abilità saranno verificate attraverso un obbligatorio test di ingresso che sarà sostenuto da tutti gli studenti i quali intendono iscriversi al corso, secondo procedure e modalità omogenee stabilite a livello di Ateneo. Queste procedure si avvarranno del CISIA, Consorzio con il quale è stata stipulata apposita convenzione, per il supporto nelle fasi di pianificazione, programmazione e gestione delle procedure menzionate.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

Tali abilità vengono opportunamente verificate da un test di ingresso di natura obbligatoria, a cui sono sottoposti tutti gli studenti che intendono iscriversi al corso. L'Ateneo gestisce il test secondo procedure e modalità omogenee che si avvalgono del supporto del CISIA, Consorzio con il quale è stata stipulata un'apposita convenzione, per il supporto nelle fasi di pianificazione,

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

12/05/2014

Il corso di laurea di primo livello in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione privilegia l' integrazione di una pluralità di discipline, in particolare giuridiche, economiche ed economico-aziendali, politologiche e sociologiche, finalizzata all' acquisizione di competenze specialistiche e differenziate necessarie per lo studio delle regole di condotta sia della pubblica amministrazione sia delle imprese pubbliche e private.

La formazione professionale mira quindi a favorire l' apprendimento di modelli interpretativi del corretto funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché delle necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui le pubbliche amministrazioni e le imprese pubbliche e private si trovano ad operare.

Il Corso di Laurea ha una finalità articolata. Da un lato quella di assicurare allo studente la comprensione dei linguaggi per il governo gestionale dell'amministrazione pubblica e la conoscenza dei meccanismi che governano le relazioni tra pubbliche amministrazioni e contesti locali in cui esse operano; dall'altro lato, quella di sostenere la comprensione delle dinamiche gestionali delle risorse umane.

Il Corso di Laurea è così articolato: una parte comprende i crediti delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative; una parte comprende i restanti crediti dedicati all'approfondimento di alcune tematiche specifiche e all'individuazione di contenuti professionalizzanti. Quando necessario, la struttura didattica provvederà al loro adeguamento agli obiettivi dei Corsi di Laurea.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% (7/25x100) dell'impegno orario complessivo (corrispondente ad 8 delle 25 ore di impegno dello studente previste per ciascun credito), con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Lo studente è tenuto allo svolgimento, in relazione ad obiettivi specifici, di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione sono tenuti:

alla conoscenza in forma scritta e orale della lingua inglese, oltre l'italiano; alla conoscenza di nozioni di base di informatica.

QUADRO A4.b.1	O A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi					
Conoscenza e capacità di comprensione						
Capacità di applicare conoscenza e comprensione						

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il bagaglio delle conoscenze acquisite in virtù degli insegnamenti specifici di tale indirizzo, economici ed economico-aziendali, giuridici, politologici e sociologici della gestione delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche in generale consentirà ai laureati la comprensione delle dinamiche tipiche di una pubblica amministrazione e permetterà agli stessi di analizzare le problematiche tipiche e gli aspetti gestionali e organizzativi degli stessi, ivi compresi gli ambienti esterni in cui essa opera (mercato economico, del lavoro, ecc.).

Alla fine del percorso formativo i laureati avranno acquisito le conoscenze fondamentali trasmesse con approccio interdisciplinare in tema di amministrazione e organizzazione che permetteranno loro di affrontare le problematiche relative agli aspetti socio economici della pubblica amministrazione e delle organizzazioni complesse.

La conoscenza e la capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni ed esercitazioni che si svolgeranno con l'ausilio di tutor.

I tutor avranno altresì il compito di supportare gli studenti e verificarne i progressi .

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove d'esame individuali scritte e/o orali a conclusione dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di interpretare le discipline giuridico-legali, abbinata ad una robusta conoscenza delle tematiche economiche ed economico-aziendali permetteranno ai laureati di questo percorso, una proficua applicazione nellì ambito degli obiettivi formativi e professionali già individuati in precedenza.

Nel curriculum formativo, il corso di studi consentirà di acquisire un patrimonio formativo di metodologie giuridico-aziendali, da innestare su conoscenze di carattere macro-economico, che ne consentano un' applicazione efficace ed efficiente a supporto delle scelte aziendali, nel rapporto con l' ambiente di riferimento.

I laureati saranno in grado di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e interpretarle alla luce delle conoscenze teoriche acquisite.

Gli insegnamenti previsti nel corso di studi sono caratterizzati anche da un approccio aziendale che arricchisce ulteriormente il percorso formativo.

La verifica di tali capacità verrà valutata tramite elaborati consegnati ai docenti, esercitazioni pratiche e laboratori tematici; prove intermedie, esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA AZIENDALE url

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6 url

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url

METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA url

MODULO INF/01 url

STRUMENTI INFORMATICI E LINGUISTICI url

MODULO L-LIN/12 url

MODULO SECS/01 url

MODULO SECS/03 url

MODULO SECS/06 url

STORIA DELLE ISTITUZIONI url

Conoscenza e comprensione

Il bagaglio delle conoscenze acquisite in virtù degli insegnamenti specifici di tale indirizzo, economici ed economico-aziendali, giuridici, politologici e sociologici della gestione delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche in generale consentirà ai laureati la comprensione delle dinamiche tipiche di una pubblica amministrazione e permetterà agli stessi di analizzare le problematiche tipiche e gli aspetti gestionali e organizzativi degli stessi, ivi compresi gli ambienti esterni in cui essa opera (mercato economico, del lavoro, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di interpretare le discipline giuridico-legali, abbinata ad una robusta conoscenza delle tematiche economiche ed economico-aziendali permetteranno ai laureati di questo percorso, una proficua applicazione nellì ambito degli obiettivi formativi e professionali già individuati in precedenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

ECONOMIA AZIENDALE url

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6 url

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url

METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA url

MODULO INF/01 url

STRUMENTI INFORMATICI E LINGUISTICI url

MODULO L-LIN/12 url

MODULO SECS/01 url

MODULO SECS/03 url

MODULO SECS/06 url

STORIA DELLE ISTITUZIONI url

\sim 1	IAF		N A A	
91	IAI	JRU) A4	റ

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati, in virtù dell'acquisizione delle competenze indicate negli obiettivi formativi, saranno in grado di valutare l'impatto delle condizioni socio-economiche e politiche

sulle scelte aziendali della pubblica amministrazione, nonchè gli effetti di tali scelte, giudicati sia attraverso il risultato economico dell'organizzazione sia tramite la valutazione delle altre dimensioni della performance aziendale

I laureati potranno interpretare i testi con capacità critica adeguata ad individuare gli strumenti utili alla risoluzione di problematiche .

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati dai docenti, preparazione di elaborati scritti in itinere nonché tramite l'attività assegnata da questi ultimi per la preparazione dell'esame finale

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, durante le attività in aula, nei contesti seminariali, nonché nella valutazione degli elaborati, delle prove intermedie e dell'esame finale.

Nell'ambito del corso di studi, il forte orientamento didattico a forme di dibattito inerenti la realtà economico-sociale di appartenenza, nonché la presenza di tecniche di insegnamento che favoriscono l'esposizione delle conoscenze apprese e l'applicazione delle stesse a specifici casi di studio, permetterà al laureato l'acquisizione di abilità

Abilità comunicative

comunicative e di diffusione del sapere acquisito.

I laureati saranno in grado di esporre sia oralmente che per iscritto le caratteristiche fondamentali di una teoria avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. I diversi insegnamenti del corso privilegiano l'aspetto dialettico al fine di incoraggiare la capacità individuale di esporre le tematiche oggetto del corso stesso.

In alcuni casi sono previste attività sia individuali che di gruppo nelle quali gli studenti dovranno applicare le nozioni apprese e i risultati dell'analisi di casi di studio.

Questa attività volge allo sviluppo di abilità organizzative (lavoro di gruppo) secondo un approccio professionale al lavoro, nonché all'acquisizione di competenze comunicative adeguate per sostenere le argomentazioni a supporto delle diverse tesi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative attraverso la partecipazione a laboratori, seminari e gruppi di lavoro.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi la presentazione e discussione in aula degli elaborati scritti, dibattito dei temi affrontati a livello seminariale con eventuali esperti esterni; colloqui, ed esame finale.

L'approccio multidisciplinare ed interdisciplinare che anima il corso di laurea permetterà al laureato di proseguire il percorso formativo non solo negli sbocchi tipici per un laureato in scienze aziendali ma anche per quelli che caratterizzano i corsi di laurea di stampo giuridico ed economico generale.

Alla fine del percorso formativo triennale gli studenti potranno applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi

Capacità di apprendimento

I laureati avranno inoltre sviluppato un'attitudine all'apprendimento e all'aggiornamento continuativo con la capacità di automonitorare le proprie competenze e conoscenze.

La struttura e il disegno curriculare del corso di studi comportano, la normale, frequente consultazione di materiale bibliografico, banche dati e altre informazioni in rete

In particolare, poi, la presenza di settori scientifico-disciplinari nel cui ambito è rilevante il peso degli insegnamenti socio economici contribuisce in maniera significativa allo sviluppo delle competenze che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento, e delle capacità inerenti l' analisi delle informazioni e dei dati anche tramite strumenti matematico-statistici.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante prove individuali scritte e/o orali.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/04/2014

La laurea si consegue con il superamento della prova finale. La prova finale, che comporta l'acquisizione di 7 crediti, consiste nell'elaborazione di una relazione scritta preparata sotto la guida di un docente in una disciplina individuata dalla competente struttura didattica, nell'ambito degli esami sostenuti dallo studente.

Tale relazione è valutata da una commissione che assegna un punteggio contenuto entro parametri definiti dal Dipartimento, che tengano conto anche della velocità nel completamento degli studi, di eventuali esperienze internazionali maturate e in generale del curriculum studiorum del candidato.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2016

La relazione viene valutata da una Commissione che assegna un punteggio contenuto nei parametri definiti dal Dipartimento tenendo conto in particolare di esperienze internazionali maturate e in generale del curriculum studiorum del candidato.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - Piano di studio

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
-------------	--

28/04/2014

Le modalità di accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione consistono in:

- a) esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti;
- b) eventuali prove scritte in itinere;
- c) redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute sui testi di studio;
- d) valutazione, sia in itinere sia durante gli esami finali, di relazioni sulle attività svolte, redatte individualmente o da piccoli gruppi;
- e) valutazione delle tesi di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - Programmi e descrittori

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

http://www.digiu.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp

QUADRO B2.b

https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	POZZOLI MATTEO	PA	12	48	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	ALVINO FEDERICO	РО	12	48	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6 link	GRASSI UGO	РО	6	24	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6 link	CILENTO ANTONIO	RU	6	24	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	DE SANTIS VALERIA	RU	12	96	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	MODULO SECS/01 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA) link	COZZA VALENTINA		6	48	
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	MODULO SECS/03 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA) link	COZZA VALENTINA		3	24	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MODULO SECS/06 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA) link	PIETROLUONGO MARIA FORTUNA	PA	6	48	
9.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI link	SCOGNAMIGLIO SONIA	PA	6	48	

	QUADRO B4	Aule	
--	-----------	------	--

Descrizione link: Aule

Link inserito: http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html

Pdf inserito: visualizza Descrizione Pdf: Aule QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Il Corso di Studi dispone di una Sala Studio ampia e luminosa, dotata di ogni comfort per gli studenti, con un'ampia vetrata vista mare.

Link inserito: http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ricerca/supporto-alla-ricerca/biblioteche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Sistema bibliotecario

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

28/04/2014

Il Centro Orientamento dell'Ateneo e tutorato supporta gli studenti durante l'intero percorso di studi. L'orientamento in entrata offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole attraverso informazioni sui corsi di laurea presenti in Ateneo, sui relativi piani di studio e sbocchi occupazionali per una consapevole scelta universitaria.

In particolare, l'orientamento alla scelta del corso di studio coinvolge i docenti delle scuole e i docenti dell'Ateneo, creando un canale permanente di comunicazione e di informazione, al fine di guidare gli studenti verso una scelta ragionata e consapevole del proprio percorso formativo. Oltre agli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo, per illustrare l'offerta formativa ed i servizi e le strutture dell'Università Parthenope, si organizzano open days presso le sedi dell'Ateneo e incontri presso le scuole. Finalizzata ad una più ampia diffusione dell'offerta formativa dell'Ateneo è anche la partecipazione a fiere e saloni dello studente. Annualmente si organizzano alcuni precorsi per adeguare le conoscenze di base degli studenti per un più agevole prosequimento del corso di studi. Vengono programmati ancora corsi extracurriculari per gli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e sul campo. Nell'ambito di tali corsi si collocano i pre-corsi gratuiti organizzati nel mese di settembre presso la sede centrale dell'Ateneo, rivolti a studneti diplomati di Scuole medie superiori.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/04/2014
Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope, rendendoli partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli pratici al fine di garantire una proficua frequenza dei corsi. I servizi offerti riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato. In particolare, tra le attività di divulgazione delle informazioni si prevedono: una intensa attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via; una costante attività di consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. Tra le attività di supporto e tutorato è previsto un servizio di counseling relazionale per il sostegno al benessere degli studenti anche al fine di rafforzare la loro capacità di studio, che affianca le tradizionali iniziative di tutoraggio didattico in cui sono impegnati numerosi docenti dell'Ateneo.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

28/04/2014
Per gli studenti e neolaureati in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione si promuove un'attività di informazione e di coordinamento in relazione a tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende pubbliche e private ed enti locali in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo. La convenzione o l'accordo vengono stipulati in seguito alle offerte che l'Ateneo incoraggia da parte delle aziende o degli enti, che concordano il percorso formativo. Il servizio di assistenza indirizza gli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.

Si segnala inoltre la partecipazione ai Programmi di tirocinio promossi dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per la realizzazione di tirocini in Italia ed all'estero.

Ciò al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare un collegamento tra formazione universitaria e mercato del lavoro maggiormente efficace.

L'obiettivo è realizzare una collaborazione sistematica con il mondo del lavoro, mediante un servizio che assista gli studenti nella applicazione concreta delle conoscenze apprese anche al fine di favorire una maggiore conoscenza delle inclinazioni e aspirazioni individuali e una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle scelte.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione.

L' Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti

durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto;

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea. Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	13/03/2014	6	
2	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	28/01/2015	6	
3	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	19/01/2015	6	
4	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	20/11/2013	6	

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro	
-----------	---------------------------	--

27/04/2015

Il corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione è supportato da un servizio di orientamento post-universitario che assiste studenti laureati in materia di formazione permanente e/o ricorrente e nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i servizi riguardano la divulgazione delle informazioni ed attività di supporto, attività di formazione ed aggiornamento ed attività di inserimento sul mercato del lavoro. In relazione alla divulgazione delle informazioni ed alle attività di supporto, sono previsti seminari e servizi informativi sulle professioni ed il mondo del lavoro, sulle tipologie di imprese e sulle offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale; attività di informazione generale e sull'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o

specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca. Le attività di formazione ed aggiornamento prevodono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro per i laureati in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione attraverso: la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati (dottorati e specializzati) interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati a concedere stage e tirocini; indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati, raccolta ed analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo, rispetto anche agli sbocchi professionali attesi; iniziative e servizi tendenti a favorire sbocchi professionali, anche mediante incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro. Il Programma prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

In ragione dello specifico profilo professionale cui si rivolge questo corso di studi, si è provveduto a stipulare, il 16 dicembre 2014, una Convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli per consentire, previa dichiarazione di disponibilità dei titolari di studi di consulenza, di ospitare i nostri laureati, in possesso dei requisiti, affinché possano svolgere, presso i menzionati studi, i primi sei mesi di tirocinio professionale. Al fine di agevolare gli studenti più meritevoli, la scelta dei laureati avviene all'esito di una selezione in ragione del curriculum. Tale iniziativa costituisce un'evidente applicazione del principio secondo cui gli Atenei devono preoccuparsi di agevolare l'inserimento dei proprio laureati nel mondo del lavoro, creando delle opportunità che siano direttamente connesse con i percorsi formativi.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2016

Le risposte degli studenti relativamente alla qualità del Corso di laurea di primo livello in Scienze dell'amministrazione è dell'organizzazione, fornite dagli organi amministrativi dell'Ateneo preposti alla raccolta dei dati relativi alla valutazione dei Corsi di laurea, offrono un quadro dettagliato che permette di formulare un giudizio positivo della qualità del nostro Corso di laurea. Si evince, innanzitutto, il gran numero di coloro che seguono le lezioni svolte. Tra la minoranza che ha frequentato meno del 50% delle lezioni, la motivazione riportata in proposito è relativa allo svolgimento contemporaneo allo studio di un'attività lavorativa. La maggioranza tra gli studenti che hanno risposto alle domande specifiche del questionario considera il carico di studio dei corsi dimensionato in modo da consentire la frequenza e lo studio di tutti i corsi con profitto e si dichiara soddisfatta dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti.

Il corpo docente ha ottenuto giudizi positivi in merito alla chiarezza nella definizione del programma e delle modalità d'esame, in merito alla puntualità e alla presenza effettiva del docente in aula, in merito alla reperibilità durante gli orari di ricevimento. Un ulteriore aspetto positivo riguarda la valutazione della capacità di insegnamento dei docenti: la maggioranza degli studenti afferma che il professore stimola l'interesse degli studenti verso la disciplina, che espone in modo chiaro ed esaustivo gli argomenti trattati durante le lezioni frontali, che è sempre disponibile a interagire con gli studenti durante le ore di lezione per fornire chiarimenti e approfondimenti dei temi trattati.

Oltre a illustrare la capacità d'insegnamento del corpo docente, il questionario somministrato offre una valutazione delle strutture materiali. Anche in questo campo dell'indagine conoscitiva emerge che, per la maggioranza degli studenti, le strutture come le aule, le biblioteche e le postazioni informatiche sono adeguate alle loro aspettative.

In conclusione il quadro presentato dalle rilevazioni statistiche rivela la presenza di un corpo docente più che adeguato alle aspettative degli studenti e un complesso di strutture didattiche altrettanto idoneo.

Va notato che tra i suggerimenti degli studenti una posizione rilevante assume l'indicazione di fornire maggiormente competenze di base. Tale suggerimento, tuttavia, in qualche modo rimarca l'insufficiente formazione svolta talora durante il percorso pre-universitario, soprattutto in riferimento ad alcune specifiche scuole superiori.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2016

I dati raccolti dall'indagine annuale effettuata da Almalaurea (si veda link allegato) sui laureati italiani mettono in evidenza l'opinione dei laureati di Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, Corso di laurea di primo livello del Dipartimento di Giurisprudenza.

I risultati dell'indagine mostrano che una percentuale parti all' 83,4% dei laureati ha espresso un giudizio positivo sulla qualità del Corso di laurea, confermando il dato decisamente positivo dello scorso anno. Il grado di soddisfazione espresso relativamente ali rapporti con il corpo docente del Corso di laurea è dell'88,9%.

La valutazione conferma che le aule (88,9%) e le biblioteche (61,1) offerte dall'Ateneo sono più che adeguate o adeguate alle esigenze degli studenti e si registra un incremento della valutazione positiva dell'adeguatezza delle postazioni informatiche (61,1%) che invece rappresentavano una carenza nelle ultime valutazioni. Non maggioritaria, invece, (44,4%) è la valutazioni dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti.

In conclusione, i dati Almalaurea fanno emergere un quadro decisamente positivo dei giudizi espressi dai laureati sulla qualità del Corso di laurea e sull'esperienza universitaria.

Descrizione link: Indagine annuale Almalaurea

Link inserito: hhttp://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

Per l'anno accademico 2015-16, gli studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione sono risultati essere 54. Questi appaiono quasi totalmente provenire dalla regione Campania, confermando il dato generale secondo il quale il 97,7% degli iscritti in totale al corso di studi è campano.

Per quel che riguarda gli studi pregressi, 14 matricole hanno conseguito la maturità scientifica, mentre 4 la classica, 4 la socio-psico-pedagogica, 3 la linguistica e 1 la maturità di scienze sociali. La maggior parte delle restanti matricole provengono da istituti tecnici (ragioneria) o hanno la maturità tecnico-commerciale. La maturità scientifica si conferma dunque come uno dei bacini privilegiati da cui provengono gli iscritti. Per quanto riguarda il voto di diploma, si conferma la tendenza ad aver ottenuto un punteggio non elevato.

Gli studenti totali iscritti al Corso, considerando anche le iscrizioni avvenute negli anni precedenti, sono calcolabili nel numero di 222, di cui 75 in corso al primo anno, 55 al secondo e 45 al terzo. A questi vanno aggiunti 49 studenti fuori corso (32 finali, 17 intermedi). Non si rilevano abbandoni, mentre si rileva 1 studente trasferito in ingresso.

Nell'anno solare 2015, hanno conseguito il titolo in uscita Scienze dell'amministrazione 12 studenti (che ha ottenuto un voto uguale in media di 95/110), mentre 8 sono gli studenti che hanno conseguito il titolo in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (la maggioranza dei laureati ha conseguito un voto uguale o superiore a 91). Si nota, rispetto ai precedenti anni, una flessione del numero dei laureati.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2016

Dai dati emerge che, dopo 1 anno dalla laurea, il 48% dei laureati in Scienze dell'amministrazione lavora, di cui il 16% è iscritto alla laurea magistrale; il 24% è in cerca di lavoro. Il 50% degli occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 25% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 25% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Questi ultimi in media hanno iniziato a cercare lavoro subito dopo la laurea ed hanno impiegato 7 mesi per trovarlo.

Per il 58,3 % si tratta di lavoro a tempo indeterminato, con una diffusione del part time del 33,3%. L'attività lavorativa viene svolta per il 33,3% nel settore pubblico, per il 58,3% nel settore privato.

Per quanto attiene al ramo di attività economica questi i dati degli occupati: il 16,7% nell' industria; l'8,3% nell'informatica; il 25% nella Pubblica amministrazione e nelle Forze Armate; l'8,3% nell'istruzione e nella ricerca; il 16,7% in altri settori. Il 91,7% trova lavoro al Sud, l'8,3% nel Nord est.

Il guadagno mensile netto e di circa 1078 euro (per gli uomini 1067 euro e per le donne è di circa 1090).

Il conseguimento della laurea è efficace o abbastanza efficace per il 72,8% dei laureati, poco o per nulla per il 27,3%.

29/09/2016 Secondo le disposizioni del decreto ministeriale 142 del 1998, il nostro corso di laurea prevede momenti di alternanza tra attività di studio e attività lavorative svolte nell'ambito del percorso formativo in modo da agevolare le future scelte professionali degli studenti offrendo loro una conoscenza diretta del mercato del lavoro. In questo quadro sono state stipulate convenzioni con il mondo delle professioni, con gli enti pubblici (comuni, regioni e Ministeri) e con le piccole e grandi imprese protagoniste della complessa e articolata realtà produttiva locale e regionale. I risultati dei tirocini e degli accordi di stages sono molto positivi. La maggior parte delle relazioni sulle attività svolte dagli studenti mette in evidenza l'interesse e l'entusiasmo mostrato dagli stagisti verso le molteplici attività svolte all'interno dell'azienda, dell'ente pubblico o degli studi professionali. Interesse supportato anche da una buona capacità di impiegare le conoscenze acquisite durante l'attività di studio e dall'idoneità a tal fine delle competenze stesse. Emerge, grazie ai rapporti inviati agli organi del corso di laurea, il profilo di uno studente competente e capace, anche prima di terminare il corso di laurea, di adeguarsi alla prassi istituzionale del mondo del lavoro mostrando una capacità di applicare quanto imparato in aula senza per questo rinunciare alla flessibilità necessaria nelle fasi più critiche del problem solving. In conclusione, le opinioni degli enti che hanno ospitato i nostri studenti sono molto positive tanto nei giudizi verso i singoli stagisti quanto verso il corpo docente che è riuscito a promuovere un tipo di formazione universitaria teorico-pratica utile all'inserimento nel mondo del lavoro.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2014

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito con D.R. n. 264 del 13.3.2013, propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

il Presidio:

- a) propone un Modello AQ che tenga conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca;
- b) individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;
- c) individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare
- d) propone agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
- e) propone alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio).
- f) propone al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
- g) propone alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
- h) propone al Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità, per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

Il Senato Accademico è la massima istituzione deliberante dell'Ateneo. Definisce nelle sue linee generali, indirizza e promuove le attività didattiche e scientifiche che vi hanno luogo. Il Nucleo di valutazione accerta il corretto utilizzo ai fini della mission istituzionale dell'Ateneo delle risorse impegnate e il buon andamento dell'amministrazione; ha in carico la valutazione delle attività di ricerca, didattiche e delle iniziative di sostegno al diritto allo studio.

Gli uffici centrali predispongono e curano nella loro attuazione le iniziative didattiche, di orientamento e tutorato deliberate dagli organismi d'Ateneo assicurando il diritto allo studio e un efficace raccordo con il mondo delle professioni, delle imprese e con le istituzioni territoriali al fine di agevolare l'accesso dei laureati al mercato del lavoro. Il Nucleo Qualità d'Ateneo è responsabile per i processi tesi a accertare e valutare la qualità dell'offerta formativa e della didattica. I Dipartimenti sono le strutture principi addette all'organizzazione e allo svolgimento della didattica, pre e post-laurea, e della ricerca. Le attività didattiche sono gestite attraverso appositi Consigli di Corsi di studio che assumono la diretta responsabilità di un singolo corso di laurea o di più corsi di laurea riferiti alla medesima classe o a più classi affini.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2014

Il Presidio si propone di individuare percorsi, ruoli e responsabilità necessari a realizzare Corsi di Studio coerenti con gli obiettivi formativi prefissati, di rilievo e di impatto con le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro e conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA.

I riferimenti documentali a cui quest'organo si è ispirato sono i seguenti:

D.M. 47 del 30.1.2013 Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059 Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47

Documento finale AVA (Autovalutazione, valutazione e accreditamento del Sistema Universitario Italiano Consiglio Direttivo ANVUR del 9.1.2013);

Ruoli previsti nel Modello AQ sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Sovrintende la corretta attuazione dei processi di assicurazione della qualità, attraverso azioni di monitoraggio (incluso audit interno in accordo con il NdV), di informazione e di formazione agli attori AQ

2. il Consiglio di Dipartimento

Approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici Approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto Approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica

3. il Presidente di Corso di Studio (PCdS)

Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;

Indica il referente per la compilazione della banca dati SUA

E' il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS

Assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione

Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RAQ nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio

approva se a lui demandato dal Consiglio di dipartimento il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio)

Svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Rettore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR. Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6. il Nucleo di Valutazione

effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare entro il 30 aprile di ogni anno esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonchè dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7. Uffici Affari Generali e Nucleo di Valutazione

Forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione Approvano le proposte di AQ del Presidio della Qualità

Monitoraggio

Scopo del processo di Monitoraggio è il controllo della corretta attuazione del Processo di Assicurazione della Qualità (Modello AQ) dipartimentale e dell'efficacia e del mantenimento dei requisiti di accreditamento come Ateneo.

. Il monitoraggio viene svolto da due attori principali:

PQA, con funzioni di verifica della corretta attuazione del Modello AQ. In particolare controlla che siano state compilate tutte le sezioni della SUACdS, accertando altresì che siano rispettati i requisiti di docenza e delle attività didattiche previste dalle normative di riferimento. L'esito della verifica viene comunicato al Rettore.

Il CDD o altro organo da lui delegato provvede a verificare (in itinere) la corretta attuazione delle azioni di miglioramento e ne pianifica la relativa attuazione attraverso il controllo:

degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti,

della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti e le relative modalità di svolgimento delle prove d' esame;

della regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti, dei laureati, e dei singoli docenti;

inoltre

informa tempestivamente il Consiglio della struttura a cui afferisce il corso di studi degli eventuali problemi concernenti lo svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;

segnala la criticità e le problematiche inerenti gli esiti dei processi didattici.

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione ha individuato nei professori Filomena Buonocore e Valentina Grassi i responsabili dell'AQ. Al fine di prevenire l'accumulo di studenti fuoricorso i menzionati professori monitorano, su base annuale, il numero di esami sostenuti dagli studenti rispetto al piano di studi ed eventualmente propongono agli studenti ed ai docenti di organizzare corsi di recupero ed attività di tutoraggio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2014

Le azioni necessarie a assicurare la qualità dei processi formativi del Corso di studio, ovvero la loro adeguatezza agli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del CdS e di Ateneo, prefigurano un processo complesso e a più stadi che vede i suoi momenti essenziali

nella definizione degli obbiettivi formativi da parte degli organi preposti; la rilevazione dei risultati ottenuti; la misurazione di obbiettivi e risultati; la revisione dei processi formativi sulla scorta dell'esperienza maturata.

Pertanto il processo di accertamento della qualità del Corso di studio si distribuisce necessariamente senza soluzione di continuità lungo l'intero anno accademico pur articolandosi attorno a quattro scadenze principali:

Principali scadenze in conformità della tabella allegata (v. file PDF)

Le date si riferiscono al termine di scadenza dell'adempimento.

- *31 gennaio: modifiche e aggiornamenti RAD se deliberati (obbiettivi formativi)
- *febbraio, marzo aprile, maggio (scadenza di maggio variabile, su indicazione MIUR): Sensibilizzazione compilazione questionari opinioni studenti; riunioni Presidente CdS e Gruppo AQ per analisi e discussione dati Rapporto Riesame e programmazione attività di monitoraggio; compilazione schede SUA (Qualità e Amministrazione I parte)
- *30 settembre: completamento campi schede SUA (Qualità II parte)
- * 30 ottobre: l'unità AQ, così come individuata dal CdS, inizia il controllo dell'organizzazione didattica (calendario lezioni, disponibilità e distribuzione risorse logistiche, programmi d'insegnamento in ragione degli obiettivi, calendario esami).
- *30 novembre: l'unità AQ consegna al Presidente del corso di studi la relazione statistica sul rapporto tra esami programmi ed esami superati dagli studenti e formula proposte volte a migliorare tale rapporto percentuale.

Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua14/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1512037&id_testo=T56&user=ATEalvino

QUADRO D4 Riesame annuale

14/05/2014

Il Rapporto di Riesame

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

dati di carriera studenti;

dati di opinione studenti;

profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;

Dati di mobilità internazionale;

Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio

Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento

Immatricolati distinti per provenienza

Immatricolati distinti per scuola e voto

Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente

Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU

Media dei voti

Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio

Tempo medio per il conseguimento del titolo

Numero abbandoni nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Tasso di abbandono nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento(a.a.

precedente al rapporto di riesame)

Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Il rapporto è inviato

al dipartimento di afferenza che

formula eventuali osservazioni ed approva le azioni correttive, anche finalizzate alla redazione della SUACdS;

al PQA, per la verifica di conformità rispetto al modello AQ;

agli Uffici di Supporto, per la trasmissione all'ANVUR secondo le modalità previste.

Il documento viene redatto sotto la direzione del Presidente del CdS che è responsabile della redazione del rapporto. A tal fine il Consiglio di corso di studio, osservando un criterio di rotazione e avvicendamento negli incarichi, nomina un Gruppo di Riesame che si riunisce al fine di analizzare e discutere i dati resi disponibili dagli uffici di Ateneo per l'elaborazione del rapporto, distribuire il lavoro e i materiali d'analisi, definire i criteri di stesura del rapporto. Il Consiglio del Corso di Studio discute degli argomenti trattati nel Rapporto di Riesame e lo approva assumendosene la responsabilità.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/05/2014

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione ha la diretta responsabilità dell'omonimo CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione di cui dirige le attività formative e valuta i risultati. I suoi lavori si integrano con quelli di altri organismi di ateneo coinvolti nella progettazione, gestione e valutazione del CDS rispettandone le stesse scadenze principali

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio

18/04/2014



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
Nome del corso in inglese	Public Administration and Organization
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiu.uniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRASSI Ugo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALVINO	Federico	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE
2.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE CFU 6
3.	BUONOCORE	Filomena	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 2. MODULO SECS-P/10
4.	D'AMORE	Ciro	SPS/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SCIENZA POLITICA
5.	GRASSI	Ugo	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6
6.	MELILLO	Leone	SPS/02	RU	1	Base	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
7.	PASCALI	Michelangelo	SPS/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
8.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA CFU 6
9.	ROBERSON	Loriann	M-PSI/06	РО	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

10.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI 2. CULTURE GIURIDICHE E SVILUPPO ECONOMICO
11.	SENA	Eufrasia	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO 2. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE 3. MODULO IUS/07

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Buonocore	Filomena
Grassi	Valentina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'AMORE	Ciro	
POTITO	Serena	

ANGIOLINI	Francesca	
MELILLO	Leone	
PASCALI	Michelangelo	
SENA	Eufrasia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Generale Parisi, 13, 80132 - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	230

Eventuali Curriculum

POLITICO-AMMINISTRATIVO	0412^POA^063049
CONSULENTE DEL LAVORO	0412^COL^063049



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0412^UNI^063049		
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011		
Numero del gruppo di affinità	1		

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A)compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.

B)buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutaione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida per i corsi di studio non telematici Linee guida per i corsi di studio telematici

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	e CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	411601223	CONTABILITA' E FISCALITA' DEL LAVORO MODULO I (modulo di CONTABILITA' E FISCALITA' DEL LAVORO)	IUS/12	Docente non specificato		24
2	2014	411601224	CONTABILITA' E FISCALITA' DEL LAVORO MODULO II (modulo di CONTABILITA' E FISCALITA' DEL LAVORO)	SECS-P/07	Docente non specificato		24
3	2014	411600435	CULTURE GIURIDICHE E SVILUPPO ECONOMICO	SPS/03	Docente di riferimento Sonia SCOGNAMIGLIO Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/03	48
4	2015	411600447	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	LUIGI BUONAURO Docente a contratto		48
5	2014	411601308	DIRITTO COMMERCIALE CFU 6	IUS/04	Docente di riferimento Francesca ANGIOLINI Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/04	48
6	2014	411600436	DIRITTO DEL LAVORO		Docente di riferimento Eufrasia SENA Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/07	24
7	2014	411600436	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Marco ESPOSITO Prof. Ia fascia Università degli	IUS/07	48

			Studi di NAPOLI "Parthenope"	
8 2014	DIRITTO DEL LAVORO 411600437 NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IUS/07	Docente non specificato	48
9 2014	411601219 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA CFU 6	IUS/14	Docente di riferimento Sara PUGLIESE Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/14 48
10 2014	411600438 DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	Docente di riferimento Eufrasia SENA Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/07 24
11 2014	411600438 DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	Docente non specificato	24
12 2016	411601227 ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Docente di riferimento Federico ALVINO Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/07 48
13 2016	411601227 ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Matteo POZZOLI Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/07 48
14 2014	411600439 ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/07	Docente di riferimento Federico ALVINO Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/07 24
15 2014	411600439 ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE	SECS-P/07	Assunta DI VAIO Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/07 48
16 2015	ECONOMIA POLITICA I 411600448 (modulo di ECONOMIA POLITICA I E II)	SECS-P/01	Docente non specificato	48
	ECONOMIA POLITICA II		Maria Rosaria CARILLO <i>Prof. Ia fascia</i>	

17 2015	411600450	(modulo di ECONOMIA POLITICA I E II)	SECS-P/02	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/01	48
18 2014	411600441	ECONOMIA, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE PUBBLICHE MODULO I (modulo di ECONOMIA, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE PUBBLICHE)	SECS-P/07	Luigi LEPORE Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/07	72
19 2014	411600442	ECONOMIA, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE PUBBLICHE MODULO II (modulo di ECONOMIA, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE PUBBLICHE)	SECS-P/08	Docente non specificato		24
20 2016	411601228	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6	IUS/01	Docente di riferimento Ugo GRASSI Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/01	24
21 2016	411601228	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO CFU 6	IUS/01	Antonio CILENTO Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/01	24
22 2016	411601229	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	Valeria DE SANTIS Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/09	96
23 2014	411601220	MODULO IUS/04 (modulo di DIRITTO DELL'IMPRESA E DEL LAVORO)	IUS/04	Luigi VESPOLI Docente a contratto		24
24 2014	411601220	MODULO IUS/04 (modulo di DIPITTO	IUS/04	Alfonso VOCCA Docente a contratto		24

25 2014	411601221	MODULO IUS/07 (modulo di DIRITTO DELL'IMPRESA E DEL LAVORO)	IUS/07	Docente di riferimento Eufrasia SENA Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	IUS/07 24
26 2014	411600444	MODULO SECS-P/10 (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO)	SECS-P/10	Docente di riferimento Filomena BUONOCORE Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/10 24
27 2014	411600445	MODULO SECS-P/10 (modulo di GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO)	SECS-P/10	Mauro ROMANELLI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/10 48
28 2016	411601234	MODULO SECS/01 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA)	SECS-S/01	Valentina COZZA Docente a contratto	48
29 2016	411601235	MODULO SECS/03 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA)	SECS-S/03	Valentina COZZA Docente a contratto	24
30 2016	411601236	MODULO SECS/06 (modulo di METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA)	SECS-S/06	Mariafortuna PIETROLUONGO Prof. Ila fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-S/06 48
31 2015	411600451	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	Docente di riferimento Filomena BUONOCORE Prof. Ila fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/10 96
32 2014	411601226	POLITICHE DELL'UE E FONDI STRUTTURALI	IUS/14	Docente non specificato	48
33 2015	411600452	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Docente di riferimento Loriann ROBERSON Prof. Ia fascia Università degli	M-PSI/06 48

34 2015	411600453 SCIENZA POLITICA	SPS/04	Studi di NAPOLI "Parthenope" Docente di riferimento Ciro D'AMORE Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/04	48
35 2015	411600453 SCIENZA POLITICA	SPS/04	Alessandro NATALINI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/04	48
36 2015	SOCIOL. DEI PROCESSI ECON. E DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA 411600454 GENERALE E SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO)	SPS/09	Docente di riferimento Michelangelo PASCALI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/07	24
37 2015	SOCIOL. DEI PROCESSI ECON. E DEL LAVORO (modulo di SOCIOLOGIA 411600454 GENERALE E SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO)	SPS/09	Valentina GRASSI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/07	24
38 2015	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA 411600456 GENERALE E SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO)	SPS/07	Docente di riferimento Michelangelo PASCALI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/07	24
39 2015	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SOCIOLOGIA 411600456 GENERALE E SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO)	SPS/07	Valentina GRASSI Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SPS/07	24
40 2014	411600446 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Docente di riferimento Leone MELILLO Ricercatore	SPS/02	48

Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope" Docente di riferimento Sonia 41 2016 411601237 **STORIA DELLE ISTITUZIONI** SCOGNAMIGLIO SPS/03 *Prof. IIa fascia* SPS/03 48 Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"

ore totali 1656

Curriculum: POLITICO-AMMINISTRATIVO

Attività di base	settore	CFU	Ins CFU	Off CFU	J Rad
storico, politico-sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	0	12	12 -	12
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/01 Diritto privato	0	24	24 -	24
statistico-economico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/01 Statistica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/01 Economia politica	0	21	21 -	21
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	9	9 - 9	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 42)					
Totale attività di Base			66	66 -	66
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/04 Scienza politica		0	12	12 - 12
socio-psicologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e de lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	el	0	12	12 - 12
economico aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/07 Economia aziendale	2	0	36	36 - 42
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/04 Diritto commerciale		0	15	15 - 15
Minimo di	crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D	.M. 4	8)		
Totale attività caratte	rizzanti			75	75 - 81

intervallo di crediti da assegnarsi complessivame A11 A12 Totale attività Affini	· - :	18 - 18 18 - 18 18 - 18 18 - 18	
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Don la muova finale a la lingua atmaniana (ant. 10	Per la prova finale	7	7 - 7
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 l	ett. c -	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Altre conoscenze utili per l'inserin mondo del lavoro		nel -	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 2

CFU totali per il conseguimento del titolo

Totale Altre Attività

180

21 -

21

21

CFU totali inseriti nel curriculum POLITICO-AMMINISTRATIVO: 180 180 - 186

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

Curriculum: CONSULENTE DEL LAVORO

Attività di base	settore	CFU Ins	s CFU Off	f CFU Rad	
storico, politico-sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	0	12	12 - 12	
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/01 Diritto privato	0	24	24 - 24	
statistico-economico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/01 Statistica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/01 Economia politica	0	21	21 - 21	
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	0	9	9 - 9	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 42)					

Totale attività di Base			66 66 - 6		66	
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off	Cl Ra	FU ad
socio-politologico	SPS/04 Scienza politica 0			12	12	- 12
socio-psicologico	SPS/09 Sociologia dei p lavoro M-PSI/06 Psicologia de organizzazioni		0	12	12	12
economico aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/07 Economia aziendale 0 36			36	5 - 42	
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/04 Diritto commerciale 0 15			15	15	- 15
Minimo di	crediti riservati dall'ater	neo: 75 (minimo da D.M. 48))			
Totale attività caratte	rizzanti			75	75	- 81
Attività formative affi	ni o integrative			CFU	CI Ra	
intervallo di credi	ti da assegnarsi complessi	ivamente all'attività (minimo	da D.M.	18) 18	18	- 18
A11				-	18	- 18
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie				18 - 18	- 18 - 18 18 - 18	
Altre attività					CFU	CFU Rad
A scelta dello studente					12	12 - 12
Per la prova finale e la comma 5, lettera c)	lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno straniera	o una ling	gua	7	7 - 7 -
N	Minimo di crediti riservati	dall'ateneo alle Attività art. 1	0, comm	a 5 lett. c	-	
		Ulteriori conoscenze linguis			-	-
Ulteriori attività format	ive	Abilità informatiche e telematiche			2	2 - 2
(art. 10, comma 5, lette		Tirocini formativi e di orien		.41	-	-
		Altre conoscenze utili per l' mondo del lavoro	ınserimei	nto nei	-	-
		dall'ateneo alle Attività art. 1		a 5 lett. d	2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali -					-	-
Totale Altre Attività					21	21 - 21

CFU totali inseriti nel curriculum *CONSULENTE DEL LAVORO*: 180 180 - 186



Attività di base

ambito disciplinare	settore			minimo da D.M. per l'ambito
ambito discipiniare			max	minimo da b.iwi. per rambito
storico, politico-sociale	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/07 Sociologia generale		12	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	24	24	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	21	21	12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	6
Minimo di crediti riserva	ati dall'ateneo minimo da D.M. 42:	66		
Totale Attività di Base				66 - 66

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore			minimo do D.M. nor l'ambito	
ambito discipililare			max	minimo da D.M. per l'ambito	
socio-politologico	SPS/04 Scienza politica	12	12	12	
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	12	12	

economico aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	36	42	12
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	15	15	12
Minimo di crediti rise	rvati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	75		

75 - 81

Attività affini

Totale Attività Caratterizzanti

ambito: Attività formative affini o integrative				
interva	allo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18	
A11	IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18	18	
A12	IUS/07 - Diritto del lavoro SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma			7
5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	<u>-</u>
	Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento		2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre Attività 21 - 21

Dia	H		_ ^	FU
кие	0110	9191		7 -1 -1
1710	Мп	9		

CFU totali per il conseguimento del titolo			
Range CFU totali del corso	180 - 186		
Segnalazione: il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo			

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Le attività di base non hanno subito modifiche rispetto al corso precedente, non ancora organizzato in curricula, che attualmente sono nella nuova offerta previsti (politico-amministrativo e consulente del lavoro).

Note relative alle altre attività

Non sono previsti ulteriori crediti per la conoscenza di una lingua straniera in quanto è stata inserita la lingua inglese tra le materie formative di base con 9 CFU.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

In considerazione delle competenze presenti nel Dipartimento di Giurisprudenza e in funzione degli obiettivi formativi della classe di laurea e del corso specifico che si intende proporre, soprattutto in cosiderazione della nuova bipartizione delle figure professionali da formale, è stata ipotizzata la presenza di crediti formativi in particolari settori, alcuni dei quali già presenti nelle attività caratterizzanti ma con un 'ottica più di tipo specialistico. Si riportano di seguito le attività formative specialistiche proposte tra le attività affini:

- Diritto della previdenza sociale (IUS/07)
- Metodi quantitativi per l'economia (SECS-S/06)
- Economia e gestione delle imprese pubbliche (Secs-P/08)
- Storia delle dottrine politiche (SPS/02)
- Economia delle risorse umane (Secs-P/07)
- Diritto dell'UE (lus/14)
- Storia dell'impresa e del lavoro (Secs-P/12)

Note relative alle attività caratterizzanti

I due curricula trovano la loro diversificazione prevalentemente sui corsi del terzo anno. Le richieste del mercato del lavoro, così come rappresentate in ben note indagini ISTAT, segnalano la costante richiesta di personale competente in materia di gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro. Per venire incontro a tale richiesta si è così deciso di affiancare al tradizionale percorso volto alla formazione di personale destinato alla pubblica amministrazione, un ulteriore curriculum a più marcata specializzazione laburistica. Tuttavia, per sollevare lo studente dall'onere di compiere una scelta decisiva già all'indomani dell'iscrizione, i due curricula sono stati diversificati, come detto, al terzo anno.

In ragione della diversificazione in due curricula, per l'indirizzo politico amministrativo sono stati attivati tre insegnamenti caratterizzanti, raggruppando in un unico corso le materie economiche (SECPS P/07 e P/08), potenziando lo studio del diritto del lavoro (IUS/07) nella pubblica amministrazione collocandolo in un unico insegnamento. L'esame di diritto del lavoro e dell'impresa è stato conservato ancorché diminuendo i crediti assegnati al settore IUS/07.

Per l'indirizzo per consulente del lavoro, lo studio del diritto commerciale (IUS/04) ha mantenuto la classificazione quale esame caratterizzante, ricevendo però sei crediti quale unico insegnamento. Il diritto del lavoro, senza ulteriori specializzazioni, ha ricevuto sei crediti conservando la posizione di insegnamento caratterizzante. I crediti attribuiti alle materie economiche (afferenti ai soli settori SECPS P/07 e P/10) sono infine stati ridotti, mutando nello stesso tempo la classificazione del settore SECS-P/10 da caratterizzante ad affine.